

## Provincia Traversetolo Montechiarugolo Val d'Enza

# Monticelli Il ferito fortunatamente non è grave. Denunciato 50enne di San Polo Investe un uomo sulle strisce e fugge: pirata della strada scoperto in poche ore

» **Monticelli** Sulle strisce pedonali, in via Verdi, a Monticelli Terme, ci sono ancora i cerchi di vernice tracciati dagli agenti durante i rilievi. E sono proprio gli uomini della Polizia locale Unione Pedemontana Parmense che, in poche ore, hanno indagato senza sosta e sono riusciti, grazie anche alla collaborazione della stazione carabinieri di San Polo d'Enza, a far luce su quanto accaduto ieri pomeriggio su quelle strisce pedonali dove è stato ritrovato steso a terra un uomo ferito.

Tutto è iniziato ieri, verso l'ora di pranzo. Alcuni passanti notano un uomo, un 75enne residente nel Comune di Montechiarugolo, riverso sulle strisce pedonali in via Verdi.

Il pedone è stato trasportato in ambulanza al Pronto soccorso al Maggiore di Parma, con ferite di media gravità. Secondo quanto è emerso finora, prima di cadere a terra, la persona stava attraversando la strada nei pressi del parco pubblico «Micheli». L'esatta dinamica dei fatti è attualmente al vaglio della Polizia locale.

Quel che è certo è che ieri, in via Verdi, il 75enne è stato investito da un'auto pirata che poi si è data alla fuga. Le indagini della pattuglia infortunistica stradale della Polizia locale sono immediatamente partite. Un primo indizio è stato un oggetto che, da



subito, ha fatto pensare che il 75enne fosse stato proprio urtato da un'auto. L'oggetto in questione è uno specchietto retrovisore.

Il pezzo, rivestito di una plastica dozzinale di colore nero, è stato infatti rinvenuto a pochissima distanza dal pedone ferito.

Ma lo specchietto non è stata l'unica traccia che ha permesso di stringere il cerchio attorno al pirata della strada.

Grazie al moderno ed efficiente sistema di videosorveglianza dell'Unione Pedemontana Parmense, e grazie anche ad alcune segnalazioni fatte dai cittadini, gli agenti della Polizia locale sono riusciti ad individuare l'auto pirata a San Polo d'Enza.

Trovata la vettura responsabile dell'incidente, un'utilitaria, con l'aiuto dei militari di San Polo, gli agenti hanno individuato il pirata: si tratta di un uomo 50enne residente proprio a San Polo,

che verrà denunciato per omissione di soccorso e per le lesioni che ha causato al 75enne.

Soddisfatto per l'esito delle indagini il presidente della Pedemontana, e sindaco di Montechiarugolo, Daniele Friggeri: «Ringrazio le forze dell'ordine per il prezioso lavoro svolto. La vicenda si è chiusa rapidamente, anche grazie al moderno sistema di telecamere dell'Unione».

**Riccardo Zinelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Traversetolo Rifiuta l'etiltest: multato

» Non si è fermato all'alt dei carabinieri, tentando la fuga. Una volta raggiunto si è rifiutato di sottoporsi all'etilometro, per questo un giovane residente nel reggiano, classe 1996, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza, a cui si è aggiunto il ritiro della patente e la sanzione di 6mila euro.

È successo sabato a Traversetolo, durante i controlli avvenuti nel weekend, disposti dal Comando provinciale dei carabinieri di Parma, nell'ambito del piano di controllo coordinato del territorio. Il giovane transitava in via Cantini quando i militari della stazione gli hanno intimato l'alt. Invece di fermarsi il 26enne ha accelerato, nel tentativo di fuggire. I carabinieri si sono quindi messi all'inseguimento e dopo poco hanno raggiunto e bloccato il veicolo. Hanno quindi identificato il conducente che, in evidente stato di ebbrezza, si è però rifiutato di sottoporsi ai controlli etilometrici, nonostante il rischio di incorrere nella denuncia e nella massima sanzione prevista per legge. Per lui è quindi scattata la denuncia per guida in stato di ebbrezza, il ritiro della patente di guida e la multa di 6mila euro.

**M.C.P.**

## Bassa

**Soragna** Verrà realizzata nell'area della residenza Santa Rita

# La Casa della salute, progetto rivoluzionato



**Sorpresa**  
Il sindaco Matteo Concarì: «Non si farà più nel complesso della Beata Vergine del Carmine».

» **Soragna** C'è un'importante svolta, nel progetto di realizzazione della Casa della salute di Soragna: il sindaco Matteo Concarì ha infatti annunciato che, a differenza di quanto si prospettava sino a poche settimane fa, la nuova struttura socio-sanitaria sul territorio comunale verrà realizzata nell'area retrostante alla casa di residenza per anziani Santa Rita, anziché nel complesso della Beata Vergine del Carmine, attraverso una ristrutturazione dell'ex orfanotrofio.

«Sono già in corso le necessarie verifiche tecniche che dovranno assicurare l'assenza di eventuali problemi nel corso della fase operativa», ha spiegato il primo cittadino, sottolineando che «la nuova struttura, comodamente e facilmente raggiungibile da via Campetti, sarà sicuramente meno impattante di altre soluzioni prospettate e potrà costituire una sinergia con la confinante casa protetta». Cosa è cambiato rispetto all'idea originaria, legata alla ristrutturazione del complesso di San Rocco, progetto inizialmente compreso tra quelli finanziati dal piano nazionale di ripresa e resilienza? Lo spiega lo stesso sindaco: «Nello scorso agosto l'Ausl ci informò che era in corso la predisposizione delle schede tecniche da inviare in Regione per l'approvazione, facendo presente come il Pnrr stabilisse che la realizzazione delle opere finanziarie sarebbe dovuta terminare entro la primavera del 2026, pena la restituzione dei fondi ricevuti: secondo l'Ausl realizzare la casa della salute nello storico complesso di San Rocco, bene storico soggetto a vincoli e prescrizioni, non avrebbe

tuttavia garantito la certezza dei tempi richiesti dal Pnrr. Nello scorso dicembre, è inoltre stata ridotta la quota di risorse del piano destinate alla Regione Emilia Romagna e, di conseguenza, la parte destinata alla Provincia di Parma: da qui, la conseguente necessità di eliminare alcuni progetti previsti, tra cui proprio quello di Soragna». Una notizia, ammette ora lo stesso primo cittadino, «raggelante, ma a cui se n'è accompagnata un'altra positiva, e cioè che l'assessore regionale alla salute Raffaele Donini ha annunciato di voler comunque finanziare la realizzazione della Casa della salute di Soragna, con risorse regionali».

«Sono fiducioso e ottimista di natura - prosegue Concarì - e credo che l'assessore manterrà la promessa: ho chiesto un suo impegno formale e spero presto di poterlo incontrare di persona per avere conferma del finanziamento». Come ha confermato Concarì, «la realizzazione della casa della salute e il recupero del complesso di San Rocco si presentano ora come due progetti distinti, che l'amministrazione continuerà comunque a perseguire con determinazione e costanza. In particolare, in merito alla ristrutturazione dell'ex orfanotrofio il nostro impegno rimane immutato: sono ormai ultimate le indagini strutturali e le verifiche sismiche richieste dai diversi enti, e al termine di questa fase verrà completato lo studio di fattibilità per il recupero a fini religiosi, socio-culturali e turistici dell'intero complesso».

**Michele Deroma**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**12 Tv Parma** Domani le riprese della trasmissione

# «Menu fuoriporta» a Sorbolo Mezzani

## Food Valley

Le eccellenze del nostro territorio nella trasmissione condotta da Achille Maini. Domani la registrazione a Sorbolo Mezzani.

» Lo sapete che è la terra del «sorbolino», liquore fatto con le bacche del sorbo? Con i suoi 9500 abitanti, Sorbolo Mezzani è una zona di cerniera tra più province, tra più corsi d'acqua - il Po e l'Enza -, tra più paesi. Padano per eccellenza, Bassa per antonomasia, straordinariamente pianeggiante, il paese è sì connesso alla città, ma vanta una sua identità precisa costruita su cibo, storia, tradizioni locali. Allora, pronti ad assaggiare le sue prelibatezze a tavola?

L'occasione ci sarà domani, grazie alla trasmissione «Menu fuoriporta», che sarà registrata in paese, intorno alle 10, e che andrà in onda, da maggio, su 12 Tv Parma. L'appuntamento è con Giuseppe Milano, giornalista della Gazzetta di Parma, e Achille Maini, conduttore della trasmissione. Tutti sono caldamente invitati a seguire le riprese: un'occasione per riscoprire le tradizioni gastronomiche e il senso di comunità legato ai riti della tavola.

La riscoperta dei piatti tipici: insieme a Giuseppe Milano, faremo un viaggio tra le



curiosità, i personaggi di Sorbolo Mezzani e i gusti della tradizione. E ci sarà una «rezdora» che svelerà le antiche ricette, quelle vere, quelle doc. «Menu fuoriporta» nasce proprio per soddisfare l'esigenza di recuperare quelle tradizioni. Continua così il viaggio di Achille Maini, il conduttore, attraverso i principali Comuni del Parmense alla scoperta dei paesi e piatti tipici. Non ci resta che seguire questa nuova avventura prodotta da QBProduzioni.

**r.c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA